

Bocce/ Al ritorno dall'Algeria Ryan Regazzoni e Jacopo Faul sono stati calorosamente accolti Scoppia la festa per i due bronzi mondiali

Sono stati necessari tre voli per riportare dall'Algeria in Svizzera la delegazione che ha disputato i Campionati del Mondo Under 18. Da Oran a Marsiglia, poi da Marsiglia a Zurigo e infine da Zurigo a Milano Malpensa.

Domenica sera, nel parcheggio del Centro Breggia di Balerna, una folta schiera di tifosi, parenti e appassionati ha accolto con un affettuoso abbraccio Ryan Regazzoni, Jacopo Faul, il "coach" Marco Regazzoni e il capodelegazione Maurizio Dalle Fratte. Al collo dei due giovani protagonisti, due medaglie di bronzo. Niente male per una rassegna mondiale. Acquistano indirettamente maggior valore i due ori e l'argento conquistati un anno fa agli europei di Roma che avevano comunque sollecitato maggiore appetito. Ma, ripetiamo, due medaglie non sono niente male. Sono state vinte nella disciplina coppia da Ryan e Jacopo e nel tiro di precisione da Ryan.

L'impegno dei due giocatori è stato encomiabile. Il gruppo con i giovani, il "coach" e il capodelegazione, è parso molto coeso. La delegazione si è fatta onore. La parola Svizzera è stata illuminata di fulgida luce. Sono queste le sensazioni rimbalzate lungo i 2'000 chilometri che separano l'Algeria dal nostro Paese.

I Campionati sono stati seguiti, per quanto possibile, da trasmissioni in diretta che comprensibilmente non hanno sempre dato lo spazio che avremmo voluto ai no-



Nelle immagini, a sinistra la festosa accoglienza che una cinquantina di parenti, dirigenti e appassionati ha riservato al rientro in Svizzera della delegazione, a destra, che ha partecipato ai Campionati del Mondo Under 18 in Algeria con protagonisti Ryan Regazzoni e Jacopo Faul.

stri colori. Tuttavia, grazie al gruppo WhatsApp appositamente costituito dall'amministratrice Giorgia Cavadini e dall'interlocutore a distanza Maurizio Dalle Fratte, è stato possibile vivere e condividere le emozioni più belle. I nostri giovani possono esserne orgogliosi.

Anche il ricevimento di domenica sera, organizzato spontaneamente e discretamente, tanto da sorprendere la delegazione rientrata in Svizzera, è stato un bel momento di emozione e di gioia. Anche per la Federazione Svizzera.

Domani a Lugano si giocherà il torneo del circuito Élite.

I sedici giocatori di questa categoria si affronteranno per la seconda volta nel 2023, la seconda in

Ticino dopo quella di Pregassona nel mese di giugno. Il calendario del prossimo anno, allestito dalla CNTA, prevede una più logica distribuzione degli appuntamenti tra le regioni 1, 2 e 3. In Ticino saranno 4.

Si rinnoverà il duello tra Rodolfo Peschiera, tre volte vincitore, e Aramis Gianinazzi impostosi negli altri due appuntamenti. Ma saranno in gara altri forti atleti tesserati nel Mendrisiotto: Alessandro Eichenberger, Tano Solcà e Claudio Mombelli dell'Ideal, nonché Eric Klein della San Gottardo.

Domani si disputerà pure il settimo torneo del circuito di categoria A, sempre organizzato dalla Sfera. Sono interessati, a partire dalle 13.30, anche i bocciodromi

di Riva San Vitale e della Cercera. Tre sono i giocatori di categoria A del Mendrisiotto: Simone Guidali della Centrale, che giocherà alla Cercera A, Massimo Facchinetti e Christophe Klein della San Gottardo che giocheranno rispettivamente al Tenza e alla Cercera B. Fra tre giorni, lunedì 2 ottobre, riaprirà il Palapenz. Il palazzetto è stato chiuso a gennaio e durante questi nove mesi il Comune di Chiasso ha provveduto alla sua importante e ineluttabile ristrutturazione, dopo i primi quarant'anni di vita, grazie al credito di oltre 5'000'000 di franchi votati dal Consiglio comunale. La struttura potrà così essere ancora a disposizione dei molti utenti per tutti i bisogni che sarà

in grado di soddisfare. La sala B è quella che più concerne le bocce. Giocatori, dirigenti e appassionati troveranno un ambiente rinnovato e ampliato. Accanto agli interventi tecnici resi necessari dall'evoluzione dei materiali e dalle leggi, si ritroverà tutto ciò che renderà la struttura più funzionale. Con un bar arredato a nuovo, bagni rifatti e altro ancora. L'unico "neo" riguarda il fondo delle quattro corsie di gioco, che la ditta incaricata del rifacimento non ha potuto sostituire a causa di un problema tecnico inatteso del quale non è responsabile. L'inizio dei lavori, che ridaranno un nuovo fondo alle corsie, è stato perciò posticipato al 13 novembre; le opere si estenderanno su circa quattro

settimane, periodo in cui le corsie saranno impraticabili. Ma prima ci saranno ben sette gare: il "GP della Vendemmia" il 7-8 ottobre (SB Lugano), il "Memorial Ermanno Costa" dal 9 al 13 (Cercera e Ideal), la "Gara dell'amicizia" (San Gottardo) 16-20, la "Terna della busecca" (Centrale) 23-27 e il Campionato Ticinese individuale (Cercera) i giorni 28 e 29. Quindi la "Fiera di San Martino" (ancora la Cercera) dal 6 al 10 novembre e il Campionato Ticinese "Lui&Lei" (Ideal) domenica 12 novembre. In quel tempo saranno rifatti pure i tabelloni marcapani e, con ogni probabilità, verrà posato l'impianto per la ripresa televisiva dei tornei più importanti.

La vogatrice di Stabio, motivatissima, si sta già preparando alla prossima stagione

Soley Rusca cambia categoria e allenatore

Ci sono diverse novità in vista della nuova stagione per la vogatrice momò Soley Rusca.

Dopo l'oro agli assoluti Indoor U17 e il bronzo ai Campionati Nazionali U19, Soley ha dovuto smaltire la delusione per la mancata selezione alla Coupe de la Jeunesse di Amsterdam per motivi, a dire il vero, non ancora chiariti. Ha iniziato con impegno e determinazione la preparazione invernale, contraddistinta da corsa, pesi e lunghe uscite in barca. Continua anche motivata il percorso scolastico presso la Scuola per sportivi d'élite di Tenero.

Dal 24 al 29 settembre Soley sarà presente al Campo sportivo organizzato da Swiss Olympic, 3T (Tutti Talenti a Tenero), raduno che offre ai migliori talenti sportivi

dotati di una Swiss Olympic Talents Card nazionale di progredire sul piano sportivo e a livello personale, con una settimana di allenamento intensivo previsto al Centro Sportivo di Tenero. Esperienza sicuramente arricchente.

Con il cambio di categoria, c'è stato anche un avvicendamento a livello di allenatori. Soley verrà infatti seguita da Davide Magni, allenatore del settore élite del Club Canottieri Lugano. Grazie alla sua esperienza e capacità motivazionale, Soley è pronta ad affrontare la nuova stagione più determinata che mai. Con Davide Magni, che Soley già conosce essendo allenatore del CCL da qualche anno, si è subito instaurato un feeling molto positivo. Nel frattempo, con il cambio di categoria e di coach anche gli allenamenti si sono ulteriormente intensificati.

I prossimi appuntamenti prevedono il 28 ottobre, nel golfo di Agno, i Campionati ticinesi in barca. In piena preparazione invernale sarà un primo test per verificare lo stato di forma. Il 5 novembre la vogatrice momò sarà ai remi a Torino, sulle acque del Po nell'impegnativa Silver Skiff, competizione internazionale che prevede un percorso di 11 km in singolo. Successivamente inizieranno i test nazionali e l'attesa Basel Head, spettacolare gara con l'otto. Soley negli anni passati ha vinto sia la Silver Skiff (nella categoria Kinder) sia la Basel Head (nella gara sprint). L'obiettivo di quest'anno è quello di ben figurare e di affinare la preparazione.

Nell'immagine Soley Rusca ai remi con la concentrazione di sempre.



SFG Mendrisio ai Campionati Svizzeri di sezione con il team MELU e un gruppo di attive

Momò e Luganesi insieme accedono alla finale

Nel weekend dell'8-9 settembre, la città di Oberriet è stata il palcoscenico dei Campionati Svizzeri di Sezione per il settore Ginnastica agli attrezzi e Gymnastique. La manifestazione ha destato l'interesse di numerose squadre provenienti da diversi cantoni, tra le quali anche quella del team MELU e del gruppo attive.

Nel settore Gymnastique la SFG Mendrisio è stata rappresentata dalle 12 Attive, che hanno proposto un coinvolgente esercizio con clavette. Purtroppo qualche errore di troppo ha precluso l'accesso alla finale, collocando le momò a un comunque onorevole 5° posto.

Il gruppo MELU creatosi solamente nel 2022 con l'unione di ginnasti e ginnaste della SFG Mendrisio e della SFG Lugano, ha saputo distinguersi già alla sua prima partecipazione a un grande



evento: infatti, con grande emozione, entusiasmo e - gli stessi protagonisti non lo negano - un pizzico di stupore,

il team MELU ha subito centrato l'obiettivo, qualificandosi alle finali dei Campionati svizzeri nella categoria "combi-

nazione d'attrezzo" con la nota di 9.44! Si tratta di un traguardo grandissimo, quanto inatteso, che ha fatto emozionare tutto il gruppo: sia i più giovani che per la prima volta si sono esibiti in questo contesto, sia i veterani, forse più abituati alle grandi manifestazioni. Durante l'annuncio delle squadre finaliste i diretti interessati hanno tutti vissuto un turbinio di emozioni positive sfociate nel pianto per alcuni, nelle risate per altri e in numerosi e sinceri abbracci collettivi!

La finale di domenica 9 settembre si è svolta in un clima di festa firmato rossoblù, poiché delle cinque squadre finaliste ben tre erano ticinesi. Infatti, insieme al gruppo MELU vi erano anche le società di Biasca e di Chiasso. E ancora una volta il gruppo MELU ha saputo dar prova di coraggio, perseveranza e voglia di vincere, proponendo

un esercizio avvincente, anche se sporco da alcune imprecisioni, dettate sicuramente dalle forti emozioni e dalla crescente stanchezza accumulata dal giorno precedente.

In ogni caso il bilancio di questa esperienza è sicuramente positivo e il gruppo MELU rientra con la consapevolezza di essere degno di competere ad armi pari con le migliori squadre svizzere del momento! Questo risultato eccezionale è stato reso possibile anche, e soprattutto, grazie al duro lavoro svolto dai ginnasti in palestra, alla loro costanza e determinazione, e non da ultimo grazie alla fiducia riposta negli allenatori durante tutto il percorso. Il team monitori "Mustang" è molto fiero di tutti, ragazzi e ragazze, li ringrazia per quanto hanno saputo fare e li incoraggia a continuare così.

Nell'immagine il gruppo MELU.